

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
N. 4 DEL 15/01/2019**

OGGETTO

MPEGNO E LIQUIDAZIONE DELLE INDENNITA' DI CARICA E DEI RIMBORSI SPESE ALLE CONSIGLIERE DI PARITA' EFFETTIVA E SUPPLENTE DELLA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA. PERIODO GENNAIO-GIUGNO 2019.

Servizio Affari Generali

IL DIRIGENTE

Premesso che con Decreto del Presidente n. 2 del 08/01/2019 è stata affidata ai dirigenti titolari di centri di responsabilità l'adozione di tutti i provvedimenti di contenuto gestionale e sono state loro assegnate in via provvisoria, sino all'approvazione del Bilancio di Previsione 2019-2021, le risorse finalizzate alle attività dell'Ente nei limiti dell'art. 163, comma 3 del D.Lgs. 267/2000;

Preso atto che con Decreto del Ministero dell'Interno del 07/12/2018 il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2019-2021 è stato rinviato al 28/02/2019;

Visto l'art. 163 del D.Lgs. 267/2000 relativo alle norme che regolano l'esercizio provvisorio;

Visti:

- la Legge 7 aprile 2014 n. 56, al comma 85, che affida alle Province quali enti con funzioni di area vasta, la funzione fondamentale "controllo dei fenomeni discriminatori in ambito occupazionale e promozione delle pari opportunità sul territorio provinciale";
- il D.Lgs. n. 198 del 11/04/2006 - Codice per le pari opportunità tra uomo e donna –, come modificato dal decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 151, "*Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini ed imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10.12.2014 n. 183*", che al Capo IV disciplina l'istituto delle "Consigliere e consiglieri di parità";
- il Decreto del Presidente n. 269 del 30/12/2016 che designa la Consigliera effettiva e supplente della Provincia di Reggio Emilia, come richiesto dall'art. 12 del D.Lgs n.198 citato;
- il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 20/04/2017 che nomina consigliera di parità effettiva della Provincia di Reggio Emilia la dott.ssa Maria Giovanna Mondelli, nata a Manfredonia (FG) il 5/09/1954, e consigliera di parità supplente la sig.ra Francesca Bonomo, nata a Torino il 12/06/1975;

Preso atto che:

- il D.Lgs. n. 198/2006 sopra richiamato disciplina agli articoli 17 e 18 i permessi e le indennità spettanti alle consigliere di parità effettive e supplenti;
- la circolare della Direzione Generale della tutela delle condizioni di lavoro e delle relazioni industriali del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, del 22/02/2016 prot. n. 4388/2016, ha recato primi chiarimenti applicativi in ordine alle finalità e all'applicazione delle modifiche introdotte dal D.Lgs. 151/2015 al codice per le pari opportunità sopra citato;

Dato atto che:

- l'art. 35 del D.lgs.151/2015 riserva il Fondo nazionale per le attività delle consigliere

- e dei consiglieri di parità per le sole spese della Consigliera di parità nazionale;
- il comma 2 dell'art. 17 del D.Lgs. n. 198 del 11/04/2006, prevede che la Provincia "(...) può attribuire, a proprio carico, alle consigliere e ai consiglieri di parità (...) che siano lavoratori dipendenti, lavoratori autonomi o liberi professionisti, una indennità mensile, differenziata tra il ruolo di effettivo e quello di supplente, sulla base di criteri determinati dalla Conferenza Unificata Stato Regioni ed Autonomie locali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281. Il riconoscimento della predetta indennità alle consigliere e ai consiglieri di parità supplenti e' limitato ai soli periodi di effettivo esercizio della supplenza";
- l'art. 16 del D.Lgs. n. 198/2006 sopra citato, conformemente alla disposizione vigente anteriormente alla riforma, prevede che: "L'ufficio delle consigliere e dei consiglieri di parità regionali, delle città metropolitane e degli enti di area vasta di cui alla legge 7 aprile 2014, n. 56 e' ubicato rispettivamente presso le regioni, le città metropolitane e gli enti di area vasta. (...) L'ufficio è funzionalmente autonomo, dotato del personale, delle apparecchiature e delle strutture necessarie e idonee allo svolgimento dei suoi compiti. Il personale, la strumentazione e le attrezzature necessari devono essere prontamente assegnati dagli enti presso cui l'ufficio e' ubicato, nell'ambito delle risorse esistenti e a invarianza della spesa";
- nel punto 2.3 della citata circolare del 22/02/2016 si chiarisce che: "L'operato delle consigliere e dei consiglieri di parità si esplica, com'è noto, nell'assolvimento dei compiti assegnati dall'art. 15 del D.lgs. n. 198 del 2006, nonché nell'esercizio della tutela giudiziaria ai sensi degli articoli 36 e seguenti del medesimo decreto legislativo. Le spese sostenute nell'esercizio delle suddette attività costituiscono oggetto di rimborso da parte dell'ente territoriale, in quanto strettamente legate all'espletamento della funzione. Per lo svolgimento delle proprie attività le consigliere e i consiglieri di parità hanno, inoltre, diritto al rimborso delle spese di missione (per viaggio e soggiorno) effettivamente sostenute qualora, in ragione del loro mandato, debbano recarsi fuori del territorio comunale in cui ha sede l'ufficio di appartenenza";

Considerato che:

- la Conferenza sopracitata, in data 21 settembre 2017, ha ridefinito con nuova deliberazione (atto rep. n. 109/CU) i criteri per la determinazione dell'indennità relativamente all'anno 2017 e che nel corso della seduta l'U.P.I. ha sottolineato la necessità di assicurare risorse adeguate per consentire alle consigliere e consiglieri di parità lo svolgimento delle proprie funzioni;
- in particolare per gli anni 2017 e 2018, la Conferenza stabilisce che "l'indennità mensile attribuita alle consigliere e ai consiglieri di parità delle città metropolitane e delle Province effettive/i e supplenti è fissata rispettivamente nella misura di almeno euro 68 lordi e euro 34 lordi" ma che è facoltà delle Province, "di destinare ulteriori risorse finanziarie per elevare le indennità predette fino ad un massimo del QUINTUPLO e per l'esercizio delle attività rispettive consigliere e consiglieri di parità, fatto salvo il rispetto degli equilibri di bilancio e l'osservanza dei vigenti vincoli economici e finanziari";

Rilevato che:

- il decreto del Presidente della Provincia n. 177 del 06/11/2017, vista la considerevole mole di lavoro gravante sulla Consigliera di parità, anche in relazione alla sufficiente capienza delle risorse di bilancio ha rideterminato l'indennità

spettante alle consigliere di Parità della Provincia di Reggio Emilia, con decorrenza dal mese di settembre 2017, entro i limiti massimi previsti dalla pronuncia della conferenza, ovvero:

- in euro 340,00 lordi l'indennità mensile della consigliera di parità effettiva;
- in euro 170,00 lordi l'indennità mensile della consigliera di parità supplente;
- Il citato decreto ha previsto a titolo di rimborso spese per missioni fuori dal territorio comunale ed altri oneri debitamente documentati, a favore complessivamente di entrambe le consigliere la spesa annua di euro 1.300,00;

Visto l'atto generale di delega funzionale in data 12/06/2017, con il quale la dott.ssa Giovanna Mondelli, consigliera di parità effettiva, autorizza la dr.ssa Francesca Bonomo, a svolgere tutte le attività di competenza dell'ufficio del consigliere di parità in caso di assenza della Consigliera effettiva e ampiamente in ogni circostanza in cui essa non sia in grado di prestare direttamente la propria attività;

Ritenuto conseguentemente che alla consigliera di parità supplente spetti l'indennità di cui sopra per l'intero periodo in cui viene ricoperta la carica;

Considerato che:

- occorre provvedere ad impegnare e liquidare per le indennità di carica delle Consigliere per il periodo gennaio–giugno 2019 la cifra di euro 3.060,00 corrispondente a 6 indennità mensili lorde per ciascuna consigliera, oltre a euro 650,00 da destinare ai rimborsi spese per missioni fuori dal territorio comunale ed altri oneri debitamente documentati, a favore di entrambe le consigliere;
- la spesa complessiva di euro 3.710,00 è da imputare alla Missione 15 Programma 03 del Bilancio di Previsione 2019 in esercizio provvisorio, codice del Piano dei Conti Integrato 1.03.02.01.001 ed al corrispondente capitolo 1441 del PEG 2019, con esigibilità 2019;

Dato atto che, ai sensi della L. 241/1990 e successive modificazioni e integrazioni, il Responsabile del procedimento del presente atto è il sottoscritto dirigente;

Atteso che, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa contabile di cui all'articolo 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, il parere favorevole relativo alla regolarità tecnica del presente provvedimento, è reso unitamente alla sottoscrizione del medesimo da parte del responsabile del servizio,

DETERMINA

DI IMPEGNARE, per le motivazioni indicate in premessa, la somma complessiva di euro 3.710,00 alla Missione 15 Programma 03 del Bilancio di Previsione 2019 in esercizio provvisorio, codice del Piano dei Conti Integrato 1.03.02.01.001 ed al corrispondente capitolo 1441 del PEG 2019, con esigibilità 2019, per il pagamento delle indennità di carica per il periodo gennaio–giugno 2019 e dei rimborsi spese alle Consigliere di Parità effettiva e supplente della Provincia di Reggio Emilia, quantificati in euro 650,00 per il periodo gennaio-giugno 2019;

DI LIQUIDARE, a cadenza mensile:

- alla consigliera di parità effettiva della Provincia di Reggio Emilia, dott.ssa Maria Giovanna Mondelli, nata a Manfredonia (FG) il 5/09/1954, € 340,00 lordi comprensivi di tutti gli oneri;
- alla consigliera di parità supplente la Sig.ra Francesca Bonomo, nata a Torino il 12/06/1975, € 170,00 lordi comprensivi di tutti gli oneri;

DI PREVEDERE a titolo di rimborso spese per missioni fuori dal territorio comunale ed altri oneri debitamente documentati, a favore di entrambe le consigliere, la spesa di € 650,00 per il primo semestre 2019.

Reggio Emilia, lì 15/01/2019

IL DIRIGENTE DEL
Servizio Affari Generali
F.to TIRABASSI ALFREDO LUIGI

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n del

Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma